

Programma

Amministrativo per il quinquennio 2007/2012

Candidato alla carica di Sindaco: Gaetano Scullino

Liste collegate:
FORZA ITALIA
ALLEANZA NAZIONALE
UDC
LEGA NORD
DEMOCRAZIA CRISTIANA
PENSIONATI



Premessa

Nell'ultimo decennio, la città di Ventimiglia ha conosciuto una serie di trasformazioni che hanno creato nuove necessità ed esigenze, per quanto concerne vari aspetti.

In primo luogo è fondamentale e sotto gli occhi di tutti la pulizia e la manutenzione della città e delle varie frazioni: le strade e i marciapiedi devono e possono essere più puliti. Pulizia, decoro e ordine sono un biglietto da visita ideale per la nostra città.

In secondo luogo la gestione del patrimonio comunale: numerosi sono stati gli interventi di straordinaria manutenzione, ma non basta. Occorre partire dalle piccole cose, da una gestione costante e quotidiana per migliorare la qualità del territorio, e dunque della vita della cittadina e delle sue frazioni. Pensiamo ad esempio al verde pubblico, ai giardini, ai giochi per i bambini. Ai marciapiedi. Alle strade pedonali.

Un'altra grave carenza per Ventimiglia, la mancanza di servizi idonei per la sanità pubblica e il costante rischio di ridimensionamento e potenziale chiusura dell'ospedale di Bordighera.

Altro aspetto da non sottovalutare: la valorizzazione delle frazioni. Ventimiglia può contare su un entroterra degno di essere migliorato e ricondotto ad un'offerta turistica di qualità. Una riqualificazione dell'entroterra locale, delle nostre colline, che potrebbe tener conto delle positive esperienze già maturate nei comuni dell'alta Val Nervia. Anche il potenziamento dei servizi essenziali per le frazioni ad alta densità abitativa, come Roverino, passa attraverso una programmazione intensa di interventi ordinari e straordinari.

Un'altra critica forte, emersa con maggiore forza in questi ultimi anni, è la mancanza cronica di parcheggi. La forte domanda di nuovi posti auto e garage a prezzi calmierati è stata confermata dal recente intervento realizzato dall'Arte nella città alta. Ma non basta. Ogni giorno, sono infatti tantissimi i residenti alla ricerca di un posto per parcheggiare durante la notte. La situazione si rende ancor più emergente alla vigilia del mercato settimanale: il recente allargamento ha risolto alcuni problemi di sicurezza ma ha anche creato forti disagi sia ai residenti che abitano nelle aree interessate sia ad una larga parte del tessuto cittadino.

Queste ed altre problematiche hanno fatto crescere, nel corso degli ultimi anni, un forte malumore da parte della popolazione. Riteniamo che si debba ulteriormente intervenire con decisione, senza rinvii, e con soluzioni equilibrate, basate sui principi di legalità e pubblico interesse.

Il nostro intento è dunque quello di voler procedere ad un sensibile rinnovamento condiviso e soprattutto sostenibile della città e del territorio, tenendo presenti le indicazioni dei cittadini, l'interesse pubblico e la crescita collettiva. Ma nel contempo, intendiamo stimolare gli investimenti, l'imprenditoria. Per creare nuovi posti di lavoro. Per tornare a far crescere insieme Ventimiglia. Per ricostruire insieme una città vivibile, al servizio dei residenti, dei turisti e dei visitatori attraverso interventi mirati e comunque basati su un sano realismo, senza dover necessariamente proporre un "libro dei sogni" irrealizzabili.

Il momento del dialogo e del confronto dovrà comunque risolversi nelle scelte finali, permettendo di dare soluzione alle richieste della maggioranza dei cittadini.

Continuità nella programmazione amministrativa: viabilità e parcheggi

Lo sviluppo di una comunità locale è legato anche alla programmazione di opere di più ampio respiro che prevedano, in un futuro il più recente possibile, un miglioramento della qualità urbana della città.

In tal senso negli ultimi anni l'Amministrazione comunale si è prodigata per cercare di risolvere e trovare soluzioni alternative per ovviare ad alcuni problemi che assillano la vita dei cittadini, uno dei quali è sentito da tutti, quello inerente la viabilità e la sosta delle auto.

In tal senso sono stati intrapresi importanti studi di pre-fattibilità, predisposti progetti, tutti concordati con gli enti interessati e/o proprietari per poter programmare la realizzazione di importanti infrastrutture, che sinteticamente si riassumono:

a) Con le Ferrovie dello Stato, ente che costituisce un'importante soggetto territoriale che influisce profondamente sul contesto locale per le sue implicazioni sulla viabilità occupando di fatto importanti e strategiche aree urbane:

- *per problematiche legate alla sosta:*

E' prevista la possibilità di realizzare un **parcheggio a raso per la sosta** di circa 200-250 autoveicoli nell'area posta immediatamente **a monte della Stazione FS di Piazza Cesare Battisti**, compresa tra i depositi e loc. S. Secondo, accessibile dal sovrappasso di via scalo Merci veicolarmene, mentre pedonalmente direttamente dai sottopassi pedonali FS sottostanti la stazione ed utilizzati, oggi, per l'accesso ai treni.

Nell'ambito di tale progetto, attuabile mediante accordo di programma, le FS con il proprio organismo "Cento Stazioni", verrebbe anche risistemata e ristrutturata l'attuale stazione ferroviaria con la creazione di una galleria di servizi e in parte commerciale.

- *per le problematiche inerenti alla viabilità:*

Ci si è attivati in due direzioni:

1) definire e concludere l'iter approvativo, già a suo tempo intrapreso ed in attuazione di apposita Convenzione firmata con le FS, per la realizzazione di *due importanti sottopassi* ferroviari ad integrazione del sovrappasso realizzato in via Scalo merci:

- *in via Tenda*
- *in via S. Secondo*
- nonché la realizzazione della viabilità interna di comunicazione tra le due zone

opere cofinanziate da FS e comune

2) di sviluppo della viabilità con:

- l'acquisizione della progettazione di un *sottopasso viabile in località Peglia*, la cui importanza è da vedersi non solo come via di collegamento alla zona sportiva e servizi comunali (campi sportivi di calcio, tennis, bocciolina) ma anche di sviluppo urbano (è in fase di studio una Società di trasformazione Urbana per tale area al fine di ridare un assetto urbanistico-funzionale all'intera zona) e viabilistico. La costruzione di tale sottopasso, consentirebbe la creazione di una nuova viabilità in argine destro del fiume Roya non di secondaria importanza
- lo studio di pre-fattibilità di *un'importante arteria viaria* nella zona archeologica del Nervia, concordata con le FS e la Soprintendenza Archeologica, nonché con il comune di Camporosso per il suo futuro innesto alla viabilità prevista in tale comune, *denominata "circonvallazione a monte del centro cittadino"* ed il cui tracciato è stato inserito nel progetto definito di PUC.

La fattibilità dell'opera ed il tracciato sono stati concordati a seguito di numerosi incontri con le FS, le quali hanno ribadito la possibilità di cedere solamente l'area a monte della stazione FS di P. zza Cesare Battisti, in quanto la zona a levante, presso le aree parco lavaggio a Nervia risulta in uso alle ferrovie francesi, è sottoposta a vincolo archeologico e presenta altresì altre problematiche tecniche legate allo sviluppo dei binari ferroviari stessi. Un'importante caratteristica di tale tracciato è la sua fattibilità in tre lotti funzionali e la sua possibile futura interconnessione con le viabilità esistenti a ponente e a levante nonché con la SS. N. 20 della valle Roja e la SP della val Nervia. I lotti possono riassumersi in tre tratti così suddivisi:

- 1° tratto di ponente dalla SP della Val Nervia con una galleria che sfocia nella zona retrostante la stazione FS, da dove risulta collegabile alla viabilità cittadina mediante il sovrappasso di via Scalo Merce

- 2° lotto centrale retrostante la stazione in via Tenda in prossimità del civico cimitero mediante un ulteriore tratto in galleria e uno breve in superficie, collegabile alla SS. n. 20 della val Roja

- 3° lotto di levante, con la realizzazione di un nuovo ponte sul fiume Roja, sfociante in località Peglia e la possibilità, realizzato il progettato, di collegarsi con la strada Aurelia

b) con altri enti territoriali o strumentali, in particolare con l'ARTE di Imperia si è attivata una serie di incontri per definire, sulla base di un progetto preliminare redatto dall'Ufficio tecnico, la fattibilità economica per la realizzazione di una serie di parcheggi pubblici/privati con l'istituto del projet-financing come già analogamente realizzato con successo in via Colla a Ventimiglia Alta consistenti nella:

- realizzazione di una serie di *parcheggi interrati* sottostanti il pallone posto *in prossimità della palestra GIL* con la creazione di circa n. 200 posti auto (50% box in vendita e 50% pubblici)
- realizzazione di *parcheggi interrati in località Funtanin* con la creazione di circa 170 posti auto (50% box in vendita e 50% pubblici) con contestuale sistemazione della soprastante area ludico-ricreativa attrezzandola con campo regolare per attività sportive, spogliatoi, illuminazione ecc.

Trasparenza

Tantissimi cittadini consultano Internet ogni giorno. Il potenziamento del sito Internet del comune può dunque diventare uno strumento di maggiore partecipazione alla vita pubblica, attraverso l'inserimento in forma elettronica delle delibere comunali, dello statuto e dei regolamenti (che attualmente mancano), nonché la trasmissione in diretta o differita delle riunioni del consiglio comunale (oppure anche la concessione del segnale audio alle radio locali).

Il sito web può diventare anche uno strumento di promozione turistica, per far meglio conoscere Ventimiglia, le sue particolarità, legate al patrimonio storico, alle spiagge, al suo entroterra, alla programmazione turistico-culturale nel corso dell'anno, a favore di un'ampia fascia turistica (anche attraverso un collegamento continuo con il Sistema turistico locale "Riviera dei fiori", l'Agenzia regionale "In Liguria" e il Dipartimento turismo

della Regione). Tramite detto sito si dovrà consentire il collegamento on-line ai servizi comunali direttamente da casa o dai posti di lavoro da parte dei cittadini.

Si procederà a informatizzare in modo razionale, coordinato e integrato i servizi comunali al fine di migliorare l'efficienza e garantire l'interscambiabilità dei dati e delle informazioni tra gli uffici.

Ma non tutti usano Internet. Per questo, intendiamo istituire nell'ingresso del comune un "ufficio relazioni con il pubblico" che possa rispondere con cortesia e disponibilità alle richieste, domande dei cittadini. Inoltre è prevista l'istituzione di un "libro del mugugno": ossia un libro bianco sul quale tutti i cittadini potranno scrivere le proprie osservazioni. Il sindaco, gli assessori, i dirigenti e i funzionari comunali potranno quindi prendere nota di tutte le segnalazioni per intervenire con prontezza.

Patrimonio

Il primo biglietto da visita della nostra città è costituito dal patrimonio civico. Strade, aiuole, aree da gioco per i bambini, giardini pubblici. La qualità del patrimonio, con particolare attenzione al verde pubblico, è il primo requisito per far meglio conoscere Ventimiglia ai residenti ed ai turisti. È il primo vero segnale di un miglioramento della qualità della vita di tutti noi. La rinascita e riqualificazione di Ventimiglia deve partire proprio da una capillare e continuativa manutenzione del patrimonio pubblico, con beneficio evidente a favore della popolazione e di coloro che visitano ogni giorno la città. Di conseguenza è necessario accrescere la qualità della pulizia e della manutenzione, sia per il verde pubblico, le aiuole, i percorsi, anche attraverso una maggiore attenzione ai giochi dei bambini.

Si dovrà provvedere anche ad una revisione ed adattamento, con piccole opere, dei marciapiedi per consentire il transito delle carrozzine per i bambini e l'accesso ai diversamente abili.

Si dovrà incrementare la pulizia dei viali e dei luoghi di frequenza pubblica, al fine di consentire una migliore vivibilità della nostra città.

Intendiamo rendere continuativo il lavoro di manutenzione ordinaria di tutto il territorio cittadino, mediante piani settimanali di riparazioni, ripristini, e così via.

Si dovrà prestare attenzione particolare alle strade, alle piazze, ai sottopassi, alla manutenzione straordinaria dei torrenti, alla pulizia annuale delle caditoie e dei tombini, ed alla disinfestazione periodica. In particolar modo, vogliamo garantire un costante monitoraggio sull'illuminazione pubblica e i guasti alle lampadine, anche attraverso la

possibilità di segnalazioni guasti mediante chiamate telefoniche, e-mail o sms ad un numero dedicato del Comune.

Per quanto riguarda il fenomeno dei graffiti sui muri, si lavorerà sul duplice fronte della prevenzione e della vigilanza: verranno coinvolte, a tale riguardo, non solo le istituzioni scolastiche locali ma anche i titolari di tutti gli esercizi commerciali della città che praticano la vendita di bombolette a spray, per un'adeguata sensibilizzazione per la buona gestione e cura del patrimonio cittadino.

Si intende inoltre intensificare i controlli quotidiani sulla gestione del servizio di nettezza urbana, specialmente con riferimento:

- allo spazzamento quotidiano delle strade pubbliche
- il lavaggio delle strade
- alla ridefinizione del posizionamento dei cassonetti, sia nei centri urbani sia nelle frazioni
- alla raccolta differenziata: in primo luogo potenziando il servizio riservato ai privati cittadini; in secondo luogo attraverso lo studio di forme di incentivazione per attività commerciali ed imprese alla stipula di contratti con aziende specializzate nello smaltimento di particolari tipologie di rifiuti
- organizzare campagne informative periodiche sulle deiezioni canine, al fine di coinvolgere i proprietari dei cani affinché contribuiscano a rendere più pulita la città.

Nel frattempo, non mancherà una vigilanza più attenta da parte della Polizia Locale, che dovrà svolgere compiti di presenza costante sul territorio, anche a seguito dell'istituzione del vigile di quartiere o mediante l'utilizzo delle cd. pattuglie miste, composte da componenti delle diverse forze dell'ordine.

Saranno pertanto utili le segnalazioni dei cittadini, anche attraverso la posta elettronica, un numero verde e un numero di telefonia mobile per intervenire il più possibile, al fine di cercare insieme di far ridiventare Ventimiglia più bella di prima.

Riquilificazione e rilancio di Ventimiglia Alta

Una delle priorità fondamentali su cui intendiamo operare riguarda il presente e soprattutto il futuro di Ventimiglia Alta.

Le linee direttrici riguardano anzitutto la riquilificazione del centro storico, il suo sviluppo economico, la crescita delle potenzialità e conseguentemente il miglioramento della qualità della vita.

Gli esempi di riferimento della riqualificazione e sviluppo dei centri storici, che sono stati espressi negli ultimi anni da parte dei comuni di Dolceacqua, Apricale, Bajardo e Pigna, permettono di individuare un percorso utile a garantire il rilancio di Ventimiglia Alta.

In primo luogo, si dovrà predisporre ed approvare un Piano Particolareggiato, espressamente dedicato al centro storico ventimigliese, nel quale saranno definiti sia il recupero sia la destinazione d'uso dei relativi stabili. Tale Piano particolareggiato potrebbe comprendere specifiche indicazioni per il colore da utilizzarsi nel recupero delle facciate dei complessi edilizi, le prescrizioni per la realizzazione di impianti di ricezione televisiva centralizzati, e tutto quanto necessario per rendere migliore l'aspetto visivo e ambientale del centro storico.

La predisposizione del Piano dovrà trovare riferimento in un progetto integrato di rilancio. Attraverso questo Piano, si potrà passare alla fase operativa dei bandi indetti dalla Regione Liguria (ad esempio, i P.O.I. - Piani Organici di Intervento - oppure il F.I.R. - Fondo Investimenti Regionali - oltre ai fondi ex-Gescal destinati per gli interventi edilizi di riqualificazione dei centri storici) per l'ottenimento di finanziamenti in conto capitale, che consentiranno di riqualificare e ristrutturare i vari immobili, di creare nuove attività di impresa: dalle botteghe artigiane agli esercizi di vicinato ad alta specializzazione, dalle gallerie d'arte ad altre attività di commercio, oltre alla realizzazione di locande, bed & breakfast, ecc..

A sua volta, l'Amministrazione Comunale parteciperà in modo determinante a tale percorso, attraverso l'istituzione di una delega assessorile destinata ai progetti di sviluppo e riqualificazione di Ventimiglia Alta.

In particolare, si prevede di realizzare un'area a parcheggio nel piazzale della Colla, a servizio di Ventimiglia alta, previa verifica di compatibilità paesistico-ambientale da parte della Soprintendenza.

Tale rilancio dovrà essere comunque sviluppato anche attraverso il sostegno e lo stimolo per l'apertura delle attività di piccola e media impresa nella città alta, l'intensificazione di una progettualità turistico-culturale collegata ai cicli tematici della Festa di Primavera, alla Battaglia di Fiori attraverso l'iniziativa "Centro storico in fiore", all'Agosto medievale ed alle manifestazioni estive. Per questo motivo, la collaborazione del comitato di quartiere sarà fondamentale per il raggiungimento di questi obiettivi condivisi, nel rispetto delle opinioni individuali, ma tenendo presente il fatto che tale riqualificazione, se ben gestita con attenzione, può generare un miglioramento della qualità della vita per tutti.

Sarà nostro compito infine attivare le procedure per la ricerca/ottenimento di fondi nazionali/europei per un progetto organico di risanamento della zona del "Cavu", antico belvedere di Ventimiglia.

Spiagge cittadine e mare

A seguito dei lavori di ripascimento, Ventimiglia può ora contare su una spiaggia più ampia, e dunque sulla possibilità di utilizzo da parte dei residenti e dei turisti. Intendiamo dunque attivare servizi di pulizia periodica, anche attraverso la creazione di un servizio scopamare, per quanto riguarda i tratti di balneazione. Questi interventi sono fondamentali, per poter ottenere certificazioni internazionali di qualità come la Bandiera Blu.

Nel contempo, al fine di garantire un collegamento tra il litorale di Ventimiglia e quello di Camporosso, intendiamo portare avanti l'intervento del ponte ciclopedonale (anche attraverso il reperimento di finanziamenti pubblici): in questo modo, si potrà garantire una viabilità a beneficio dei turisti, nonché la possibilità di avvalersi di un rapido percorso di emergenza per la protezione civile e le ambulanze.

Si prevede inoltre di predisporre, presso un'area del litorale della spiaggia vicina al torrente Nervia, uno speciale approdo per i pescatori dipartisti, per i soci del Circolo Velico e le associazioni dilettantistiche della pesca. A tale riguardo, l'intervento verrà effettuato in accordo con la Regione, anche attraverso una variante al P.U.D. (Piano per l'Utilizzo del Demanio marittimo).

Verrà naturalmente proseguita la programmazione già avviata attraverso interventi migliorativi che nel frattempo verranno verificati "sul campo", sentendo i cittadini e i turisti, che prevede la creazione di spiagge libere attrezzate (con campi di beach-volley e altre strutture) da via Dante a Nervia, attraverso un concorso per l'assegnazione delle medesime, di una spiaggia per cani, la valorizzazione e salvaguardia della spiaggia delle Calandre e di un presidio nelle vicinanze della stessa.

Cultura e Turismo: a) Premessa

Conoscere, proteggere, valorizzare: tre parole chiave che dovrebbero identificare la politica culturale di Ventimiglia cui si aggiungono due concetti, quantità e qualità, i quali stanno a sottolineare l'eccezionale densità di beni storico-architettonici e monumentali estesi su un territorio che presenta una cornice di particolare bellezza, anch'essa da

tutelare. Non a caso il paesaggio intemelio e la sua immagine potrebbero essere considerati al tempo stesso, contenitore e contenuto dell'azione di politica culturale di tutta la provincia. L'idea su cui dobbiamo lavorare è quella di considerare Ventimiglia come un grande "museo" diffuso, formato da reti di enti, istituzioni ed associazioni che fra loro dialogano e interagiscono al fine di costruire un'immagine collettiva e organica della sua proposta culturale. Reti di biblioteche (fondo antico e fondo moderno dell'Aprosiana) fruibili, concepite come punti di raccolta sapere ma anche di incontro, reti di archivi ovvero di memorie storiche da portare a conoscenza di studiosi, reti di musei nati per la conservazione e l'esposizione, ma anche aperti alla promozione della cultura (attività didattiche) e al reperimento di quel turismo culturale, che è il "sale" dell'economia. Ma anche reti di associazioni che programmano e producono insieme spettacoli di prosa, musica colta e musica popolare, reti di centri dove si sperimentano nuove forme d'arte. Una città che sa guardare al suo passato meraviglioso e valorizzarlo, che si rivolge al futuro con fiducia, proprio perché consapevole del valore e della qualità del suo patrimonio culturale, storico-artistico. Ventimiglia, che per le sue peculiarità è un grande libro di storia aperto, potrebbe diventare anche meta privilegiata del turismo scolastico che qui trova tutti gli elementi caratterizzanti il passaggio dell'uomo, deve inoltre imparare a darsi offrendo un disegno unitario della sua immagine culturale: i grandi eventi che sono patrimonio cittadino, le celebrazioni, la valorizzazione di siti e risorse storiche e paesaggistiche devono confluire tutte in un coraggioso progetto unitario e coordinato che identifichi e qualifichi Ventimiglia come la città "linea di confine, dove passato e presente si incontrano e si esaltano".

Segue: b) Principi programmatici

Il programma degli eventi che dovrà fortemente caratterizzare Ventimiglia nei prossimi cinque anni non può e non deve prescindere dai seguenti elementi:

- a) la storia e le tradizioni della Città
- b) la caratterizzazione e la specificità del territorio comunale
- c) le manifestazioni consolidate
- d) le nuove strutture

Esaminiamo pertanto nel dettaglio gli elementi generali di riferimento.

a) storia e tradizioni

Ventimiglia non può non fare tesoro della sua storia e delle sue tradizioni di cui, fortunatamente, conserva ancora vestigia e testimonianze significative. Questa ricchezza deve diventare il filo conduttore di un programma articolato che intorno ai punti focali, rappresentati dalla Battaglia di Fiori e la Rievocazione storica, preveda un significativo corollario di visite guidate inerenti tre tematiche: musei e monumenti, etnografia, scienza e natura che avvicininno visitatori, residenti e turismo scolastico alla riscoperta della storia millenaria di Ventimiglia, dalla preistoria agli scavi romani, ai monumenti medioevali, alle bellezze naturali

b) il territorio

Ventimiglia possiede due tesori di inestimabile valore: il centro storico di Ventimiglia alta e le frazioni.

Le potenzialità - purtroppo ancora inespresse - di Ventimiglia alta si prestano ad un serio e rigoroso programma di rilancio che passa anche dalla progettualità delle manifestazioni. In un palcoscenico architettonico di ineguagliabile bellezza, in cui è doveroso entrare in punta di piedi e con il massimo rispetto per l'ambiente, devono trovare collocazione festival musicali, rassegne teatrali, mostre d'arte all'aperto.

Altrettanta attenzione va dedicata al rilancio delle frazioni, anch'essi palcoscenici naturali che vanno fatti conoscere ai turisti ed ai residenti per mezzo di piccole rassegne, spettacoli e concerti appositamente studiati per armonizzarsi con l'ambiente circostante.

Ciò che ha sempre caratterizzato il nostro estremo Ponente Ligure, infatti, è la peculiarità del territorio, ove la costa e l'entroterra si fondono senza soluzione di continuità in un rapporto paesaggistico, ambientale e culturale assolutamente unico e straordinario; riuscire ad armonizzare ancora di più questa realtà, riuscire a presentarla ai potenziali visitatori italiani e stranieri esaltando la sua bellezza e le sue caratteristiche peculiari è una missione irrinunciabile e prioritaria per tutti coloro che hanno a cuore le sorti della nostra città.

c) le manifestazioni tradizionali

Siamo fortemente convinti che la nostra Battaglia di Fiori, che rappresenta la sintesi armonica di storia, cultura, tradizione, arte e spettacolo, non tema alcuna concorrenza da parte di analoghe manifestazioni. Al battage televisivo delle concorrenti la Battaglia deve contrapporre le sue carte vincenti: l'unicità, la bellezza e la qualità dei carri.

Si intende quindi operare affinché Ventimiglia si identifichi come "la città della Battaglia di Fiori", vagliando anche la possibilità della certificazione/registrazione del marchio.

Si dedicherà alla Battaglia di Fiori la massima attenzione, attraverso le seguenti strategie:

- inserire Ventimiglia nel circuito dei "comuni fioriti", italiani ed europeo denominato Entente Florale che organizza annualmente il Concorso internazionale di fioritura che coinvolge oggi 11 paesi europei (Francia, Inghilterra, Austria, Belgio, Irlanda, Olanda, Portogallo, Slovenia, Croazia, Repubblica Ceca, Ungheria). Nel 2006 all'Entente Florale ha aderito l'Italia con diversi comuni del Piemonte. Questa iniziativa di marketing turistico-ambientale è adottata con successo ormai da decenni da molti paesi: sono oggi infatti circa 20.000 le città e i villaggi che partecipano in Europa a concorsi di fioritura, con importanti ricadute sulla qualità della vita e sull'immagine turistica
- proseguire nel percorso di "promozione/partecipazione" presso altri importanti eventi nazionali (è stata creata, una rete di città : Verbania, Mondovì, Ivrea, Bibione, Ventimiglia, tra le quali è iniziata una proficua sinergia di intenti e progetti)
- ricercare nuove possibilità organizzative, ricorrendo anche ad una programmazione pluriennale
- tramandare alle nuove generazioni la tecnica dell'infiornamento, istituendo veri e propri corsi con apposite borse di studio
- valorizzare la nascente "Associazione maestri carristi della Battaglia di fiori"
- trovare risorse economiche specifiche ed autonome, anche mediante l'intervento dei privati

L'Agosto Medievale, con la sua più che ventennale attività, va sicuramente consolidato, rafforzato e arricchito di nuovi spunti; tutte le iniziative andranno programmate in piena sintonia e collaborazione con le Compagnie dei Sestieri cittadini, volano primario per il coinvolgimento della città.

La rievocazione storica deve trovare un momento finale di grande effetto e di grande interesse, sia per il pubblico che per i media, con una spettacolarizzazione di taglio teatrale nel quale i Sestieri possano far emergere al massimo le proprie capacità creative ed interpretative, anche con l'eventuale supporto di esperti esterni.

Si procederà, unitamente ai referenti dei Sestieri, ad un'analisi del materiale nautico in dotazione dei medesimi al fine di consentire le migliori prestazioni di regata, sia negli eventi sportivi cittadini, che nelle competizioni professionali o/e promozionali presso altre realtà territoriali.

Si individueranno i siti dove le scuole di Sestiere possano continuare a tramandare, in piena autonomia, le arti della bandiera e della musica.

d) le nuove strutture

È sul rinato Teatro Comunale che Ventimiglia dovrà giocare gran parte delle sue possibilità di rilancio turistico-culturale. Intendiamo riportare la più ampia percentuale possibile di ventimigliesi a teatro, restituendo loro l'orgoglio e il piacere di ritrovarsi in una struttura all'avanguardia in cui godere:

- di una stagione teatrale di livello nazionale
- di una stagione ricca di appuntamenti all'insegna della musica classica, sinfonica e operistica
- di un luogo di ritrovo per convegni, dibattiti pubblici, incontri letterari, reading di poesia e musica, congressi specialistici.

Il teatro comunale sarà la casa dei ventimigliesi, sarà il luogo in cui le realtà locali (teatrali, musicali, culturali, bandistiche) troveranno sempre spazio e opportunità di esibirsi e farsi conoscere, sarà il centro della rinascita culturale di Ventimiglia.

L'impegno mio personale come Sindaco e dell'amministrazione che mi onorerò di guidare è quello di dare vita ad un programma di manifestazioni ampio ed articolato, all'insegna della qualità, che possa e sappia durare nel tempo - ben oltre la scadenza del mio mandato - e rimanga in eredità alla città.

Segue: c) Interventi operativi per il Turismo

Con particolare attenzione ai costi, si procederà ad una programmazione coordinata degli eventi turistici e culturali, coinvolgendo le associazioni locali, le realtà giovanili emergenti e quelle esistenti sul territorio.

L'obiettivo generale sarà quello di privilegiare prima di tutto la qualità, nonché di coinvolgere gli operatori turistici e commerciali locali, al fine di ideare manifestazioni che garantiscano altresì un ritorno economico per Ventimiglia. Le esperienze positive maturate da alcuni comuni vicini ci spingono a perfezionare e migliorare il cammino finora svolto dall'assessorato al turismo. Per questo, intendiamo garantire in particolare:

- 1) il pieno coinvolgimento del Comitato Battaglia di Fiori e dell'Ente Agosto Medievale, che potranno garantire lo svolgimento delle loro significative manifestazioni in armonia con la programmazione estiva

- 2) l'utilizzo prioritario del Belvedere del Resentello per tutti gli eventi di spettacolo, anche attraverso la chiusura al traffico cittadino di parte della passeggiata Oberdan, al fine di organizzare, con l'ausilio di soggetti privati, anche spettacoli a pagamento con artisti di fama nazionale
- 3) la reintroduzione, in una sede da individuare (che potrebbe essere anche lo stesso Resentello), del cinema all'aperto
- 4) la previsione di spettacoli per i bambini e per i giovani
- 5) la collaborazione più stretta con i Comuni vicini per evitare accavallamenti di date, e soprattutto per garantire un respiro più ampio, provinciale e regionale, alla nostra programmazione.

Intendiamo altresì stimolare e favorire la nascita di nuove strutture alberghiere, agrituristiche, di campeggi e bed & breakfast nelle località dell'entroterra, seguendo l'esperienza positiva dei vicini comuni della Val Nervia.

Oltre alla conferma della partecipazione alla BIT (Borsa italiana per il turismo) di Milano, intendiamo stringere rapporti più stretti con la Liguria Film Commission, recentemente istituita dalla Regione, per poter mettere a disposizione i nostri luoghi caratteristici per la realizzazione di film, fiction, promo: ciò al fine di incrementare la conoscibilità di Ventimiglia ad un sempre più ampio pubblico.

L'assessorato al turismo dovrà lavorare anche in stretto contatto con il Polo Universitario Imperiese, ad esempio, per la realizzazione di stages collegati al corso di laurea di "Economia e gestione dei servizi turistici".

Segue: d) Interventi operativi per la Cultura

I servizi culturali dovranno lavorare in stretta collaborazione con quelli turistici, al fine di garantire un arricchimento dell'offerta nel territorio cittadino.

Il patrimonio culturale intemelio può essere suddiviso in :

- storico: attraverso il quale è possibile "leggere" l'evoluzione del cammino dell'uomo, dalla preistoria all'epoca contemporanea;
- ambientale – paesaggistico: con un incredibile ventaglio di scenari naturali, dove un'architettura illuminata ha inserito pregevoli testimonianze dell'intervento dell'uomo: dalle falesie dei Balzi Rossi e della Val Roja, alla Villa Hanbury e i suoi giardini, primi in Europa, alla Punta della Rocca col Forte dell'Annunziata, punta estrema di quel sistema di fortificazioni volute da Carlo Alberto, al tracciato dell'antica via romana fra parchi e ville con colture floreali, l'oasi del Nervia.

Luoghi che devono entrare a far parte di itinerari turistici e di formazione culturale aperti alle scuole, ai visitatori e ad un'utenza che desidera meglio conoscere le radici storiche del nostro territorio.

Verrà portata avanti la creazione - peraltro già interessata da un recente finanziamento regionale con fondi F.I.R. - di un secondo polo bibliotecario nel centro cittadino (Chiostro di Sant'Agostino), presso il quale ospitare la produzione libraria degli ultimi decenni e per stimolare l'attività di ricerca scolastica.

Si manterrà immutata la funzione di ricerca e la centralità della Biblioteca Aprosiana (per quanto concerne, in particolare, l'archivio storico), ma si dovrà tenere conto della necessità di coinvolgere la popolazione del centro cittadino, attraverso eventi ed iniziative di promozione alla lettura, incontri con gli scrittori, da organizzarsi in collaborazione con le librerie cittadine. Per questo motivo, sarà valutata la ricerca di locali idonei per la realizzazione di una nuova sala riunioni nel centro cittadino.

Verrà promosso un premio letterario nazionale, finalizzato a valorizzare il territorio di Ventimiglia e le vicine vallate dell'estremo Ponente; nell'ambito dello stesso si darà impulso ad una sezione di narrativa storica locale.

Il premio potrà avvalersi della collaborazione di una o più case editrici liguri e ci si adopererà per acquisire il coinvolgimento e co-finanziamento degli Assessorati alla Cultura della Provincia e della Regione.

Infine si seguirà l'iter del progetto "Ventimiglia Patrimonio dell'Umanità".

Segue: e) Interventi relativi al Teatro Comunale

Terminati i lavori di recupero del Teatro comunale, come stabilito dalla recente delibera consigliare si dovrà affidarne la gestione ad un soggetto privato. Pertanto si provvederà ad:

- affidamento in appalto della gestione del teatro per la maggior parte dell'anno: tale affidamento comprenderà la programmazione cinematografica di prima visione e di essai, una stagione teatrale, ed eventuali cicli dedicati ad altre espressioni artistiche;
- nell'ambito delle giornate annuali, mantenute libere rispetto alla gestione esclusiva dell'appaltatore esterno, sarà prevista una programmazione comunale di eventi, da curare anche in collaborazione con le associazioni locali.

Tutte queste attività dovranno comunque tenere presente la necessità di garantire un contenimento dei costi a carico del bilancio comunale: oltre alle spese ordinarie e straordinarie si dovranno considerare quelle relative ai ratei del mutuo contratto nel 1999, e tuttora in corso di ammortamento.

Segue: f) Interventi relativi al Forte dell'Annunziata

Nell'ambito della programmazione degli eventi e iniziative della città, si intende valorizzare in modo ancor più incisivo la funzione del Forte dell'Annunziata, inteso quale polo aggregativo per la realizzazione di mostre, conferenze, incontri convegnistici, occorre vagliare la possibilità del recupero della terrazza per spettacoli e concerti estivi, degli spazi inferiori per un'esposizione dedicata alla città e ai suoi molteplici aspetti: i calchi del Bego, la Battaglia di Fiori, il Corteo Storico, senza dimenticare la possibilità di esporre materiale storico dedicato alla Fortezza stessa e alla città.

Nel recupero del Forte si terrà anche conto delle iniziative intraprese dal Circolo Velico Ventimigliese tese a realizzare uno spazio museale dedicato ai cimeli storici navali e velici.

Da non tralasciare la possibilità di utilizzare il Museo per l'organizzazione di corsi di specializzazione di Storia e di Archeologia.

Ciò dovrà avvenire tuttavia in stretto raccordo con altre agenzie culturali per una proposta unitaria di eventi nell'arco dell'anno, anche e soprattutto nel quadro di speciali cicli tematici che vedano coinvolta la città (per esempio, attraverso mostre o conferenze collegate ai temi scelti per le rispettive edizioni della Battaglia di Fiori e dell'Agosto Medievale).

Inoltre intendiamo istituire presso il Forte dell'Annunziata una sede comunale di stato civile: in tal modo, potranno essere celebrati i matrimoni civili, come già avviene presso l'ex-Chiesa Anglicana di Bordighera e il Castello di Apricale.

Verrà prevista anche la possibilità di concedere in locazione giornaliera alcuni locali, appositamente individuati, per l'organizzazione dei rinfreschi nuziali, con specifica destinazione delle entrate riscosse per il finanziamento delle manifestazioni presso il Forte.

Segue: g) Museo Archeologico e Teatro Romano

Non si deve assolutamente sottovalutare l'importanza strategica che riveste il Museo Archeologico, assieme al Teatro Romano.

Non mancherà l'intervento comunale per stimolare e sollecitare la conclusione dei lavori per garantire la piena funzionalità del Museo Archeologico. Per potenziare tale funzione turistico-culturale, intendiamo attivare, tra le priorità della nuova Amministrazione comunale, la restituzione di tutti i reperti archeologici che tuttora sono detenuti dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Liguria.

Nel contempo, anche il Teatro romano - nel quadro di una complessiva programmazione annuale - dovrà diventare sede privilegiata per la realizzazione di eventi e manifestazioni, anche grazie alla sperimentazione avviata recentemente.

Segue: h) Associazioni culturali, sociali e sportive

Da sempre l'associazionismo si è rivelato essere un'autentica e rilevante risorsa per il territorio e la comunità di Ventimiglia.

L'entusiasmo profuso dalle varie generazioni, a partire dalla più giovane, per giungere fino a quella della terza età, emerge attraverso le iniziative, le programmazioni annuali, gli eventi che si sviluppano nella nostra città.

Pensiamo ad esempio alle associazioni sportive (calcio, basket, volley, tiro con l'arco, karate, judo, vela, bocce, ecc.), a quelle sociali di volontariato, alla Banda Municipale, all'Università della Terza Età, agli Amici della Musica, e così via. Tutte queste realtà meritano di far parte dell'offerta complessiva della città, di essere valorizzate e, soprattutto, di essere sostenute nell'ambito di una progettualità complessiva a largo respiro.

Saremo quindi vicini alla loro operosità, alla loro azione, ai loro interventi ed anche alle programmazioni sviluppate, che confluiranno all'interno dei palinsesti annuali delle manifestazioni turistiche e culturali della nostra città.

Tra gli interventi finalizzati a tutelare la collaborazione con le associazioni, si prevede inoltre di effettuare le necessarie modifiche al regolamento per la gestione della tassa occupazione suoli e aree pubbliche, per permettere l'esenzione totale a favore di tutte le manifestazioni ricreative (culturali, sportive, ecc.), realizzate dalle associazioni su vie, strade e piazze pubbliche.

Commercio e altre attività produttive

In base ai principi indicati dalla L. Reg. 1/2007, si ritiene fondamentale garantire la salvaguardia della rete commerciale esistente, fatta di piccole e medie aziende, nella

maggior parte dei casi di vecchio insediamento, che rappresentano il cuore pulsante della città. Il commercio è infatti la prima grande risorsa di Ventimiglia, nonché il punto di riferimento dell'economia locale. Nel contempo, tuttavia, non si può e non si deve rinunciare a priori a consentire la nascita di nuove imprese che permettano un miglioramento ed un ammodernamento della qualità della rete distributiva, un incremento dei flussi di clientela, la creazione di nuovi posti di lavoro. Tali nuovi insediamenti produttivi saranno possibilmente vincolati a scegliere ed assumere personale tra i residenti, al fine di tutelare in qualche modo l'occupazione locale. E con una finalità ben precisa: l'attivazione delle nuove iniziative dovrà essere correlata all'incremento dell'afflusso di nuova clientela.

L'amministrazione si impegna, nei tempi tecnicamente più ristretti previsti dalla normativa urbanistica, a modificare le previsioni di espansione commerciale inserite nel progetto definitivo di PUC nel distretto di trasformazione DT7 (Autoporto); mentre permane la destinazione già prevista nel PUC nell'area ferroviaria sottoutilizzata con possibilità di riconversione ad uso produttivo e nell'ambito di riqualificazione A. RI. Prod. 5 (Bevera), ad esclusione del commercio strettamente legato ad attività produttive industriali o artigianali da insediarsi.

L'amministrazione si impegna altresì per le suddette aree, nel periodo transitorio, ad adottare tutte le misure di salvaguardia possibili affinché nessuna iniziativa di tipo commerciale possa prendere corso, prevedendo inoltre di creare sviluppo (industriale, tecnologico, artigianale, fieristico) e occupazione complementare rispetto alla situazione preesistente. Per quanto attiene alla stesura del Piano Commerciale Comunale l'Amministrazione si impegna ad inserire esclusivamente la previsione di soli esercizi di vicinato nei distretti di trasformazione DT1b (Località Scoglietti), DT2a1 (zona Lago sotto le mura della Rocca), DT2a2 (zona Lago sotto le mura deposito RT), DT2b1 (zona Lago ex macelli), DT2b2 (zona Lago camping), DT4 (nuova barriera autostradale), DT5a1 (Nervia zona via Cabagni Baccini lato ovest), DT5a2 (Nervia zona Via Cabagni Baccini lato est), DT5b (Nervia zona fronte mare), DT6 (ex parco FS - Campasso), DT8 (Grimaldi), DT9 (Ponte San Luigi). Riguardo ai rimanenti distretti DT3 (Peglia), DT5c (Nervia zona depuratore), DT5d (Nervia zona Liceo e via Nervia), considerato il loro possibile sviluppo urbanistico di tipo residenziale, si prevede, sotto il profilo commerciale, la possibilità di inserire anche medie strutture di vendita oltre agli esercizi di vicinato.

Urbanistica: a) Revisione e aggiornamento del Piano Urbanistico Comunale e del Piano di Bacino - fiume Roya

Sono molteplici le aspettative che la città ed i suoi abitanti nutrono dal nuovo Piano Urbanistico Comunale. Questo strumento urbanistico ha infatti tracciato le linee di sviluppo e individuato le grandi trasformazioni della città per il prossimo futuro colorando di giallo in cartografia i "Distretti di Trasformazione", ambiti dai contenuti e progetti ambiziosi sui quali si scommette il rilancio urbanistico della città.

Tali progetti potranno vedere la luce a lungo termine, tra questi merita ricordare il ridisegno della zona Lago e Peglia in sponda destra del fiume Roya, i progetti sulle aree ferroviarie dismesse o sottoutilizzate nell'ottica di nuovi usi e funzioni, sia in ambito urbano a Nervia (Zona Campasso) e centro cittadino, che sul lungo Roia con il riuso dell'attuale Parco ferroviario, area potenzialmente vocata a divenire una moderna città dell'industria capace di attrarre grandi aziende di livello nazionale ed internazionale, fonti di nuova occupazione e rilancio economico della città.

Il progetto del Porto turistico anch'esso recepito in un importante "Distretto di Trasformazione", una grande opportunità legata al recupero del Centro Storico di Ventimiglia alta. Non si devono trascurare le soluzioni individuate per risolvere i grandi problemi della viabilità con nuove infrastrutture di grande importanza in nuova previsione. Le scelte strategiche di grande respiro saranno confermate e sostenute a livello amministrativo per agevolarne la loro attuazione, e in tal senso soprattutto per le infrastrutture e gli ambiti di interesse pubblico sarà nostro impegno produrre ciò che è necessario per attingere ai finanziamenti e contributi di livello regionale, nazionale ed Europeo.

Sui grandi temi si può riconoscere pertanto al PUC il merito di aver coerentemente individuato progetti per il rilancio di aree sottoutilizzate, aree sulle quali si gioca il futuro di Ventimiglia.

Sarà inoltre necessario procedere con una nuova approfondita ricognizione delle aree, oggi classificate agricole, per accertarne il reale uso e stralciare quelle porzioni che risultino idonee ad accogliere uno sviluppo residenziale di tipo rado a "Ville", anche nell'ottica dello sviluppo turistico della Città.

Quanto sopra per quanto attiene alle problematiche legate all'edilizia diffusa di piccolo taglio.

Un altro aspetto che merita attenzione è l'individuazione di aree a parcheggio pubblico in ambiti sprovvisti di tale servizio, in particolare sul nodo di Nervia, negli ambiti frazionali

(Grimaldi superiore, Mortola Inferiore, San Lorenzo, San Bernardo, ecc.), senza tralasciare il centro cittadino, dove rimane necessario e non più prorogabile individuare zone speciali a servizi volte a dotare la città di strutture a parcheggi ed altri servizi connessi alla mobilità. Se da una parte gli strumenti di pianificazione di nuova generazione dovrebbero essere flessibili specialmente per le zone a servizi, riteniamo che proprio per tale ragione sarebbe stato opportuno soprattutto per il centro cittadino individuare "aree progetto" che si prendessero carico di risolvere le carenze di servizi e proponessero già all'interno del piano prospettive di trasformazione nell'ottica della riqualificazione ambientale ed architettonica di Ventimiglia. In particolare si crede necessario individuare i seguenti ambiti di progetto: riqualificazione della zona centrale di Piazza della Repubblica, mercato cittadino ed ex edifici Enel a margine del Teatro.

Sul fronte mare, le aree oggi occupate dalla tensostruttura a destinazione sportiva, e dalla palestra ex GIL, da riqualificare e rifunzionalizzare in relazione al contesto della nuova passeggiata a mare e del Resentello. Per quanto sopra l'obiettivo da raggiungere è la riqualificazione di tali aree centrali e strategiche anche attraverso forme di finanziamento a partecipazione pubblico private (project financing).

Si rileva inoltre la necessità di una trattazione specifica riguardo ai temi legati all'arredo urbano e in particolare del verde pubblico e privato ai fini di una riqualificazione ambientale della città e del suo comprensorio, come ne giovano le vicine città di Bordighera e Menton.

Un'attenzione particolare deve essere rivolta al collegamento della passeggiata a mare di Ventimiglia con quella di Camporosso e Vallecrosia mediante progetti compatibili con la delicatezza del sito sotto l'aspetto naturalistico (Oasi del Nervia) e in stretta collaborazione con le amministrazioni coinvolte, anche mediante una viabilità di contorno dell'Oasi lungo le due sponde del Torrente Nervia e ponte Ferroviario. Sarà quindi nostra cura valutare attentamente il problema per un repentino e sicuro miglioramento della pianificazione generale del nostro comune.

Un altro argomento da non sottovalutare riguarda altresì il Piano di bacino relativo alla salvaguardia del fiume Roya. Le prescrizioni e le limitazioni inserite hanno comportato la presenza di forti vincoli alla pianificazione edilizia presso una larga parte del territorio cittadino. Saranno pertanto studiate le modalità per addivenire ad apposite varianti al Piano di bacino, finalizzate a contemperare le esigenze di sicurezza dei versanti e dei corsi d'acqua con il ripristino della capacità edificatoria delle aree interessate, al fine di realizzare interventi insediativi per le famiglie e le piccole e medie imprese.

Segue: b) Opere di urbanizzazione

Gli interventi edilizi nella città che saranno realizzati e disciplinati con apposite convenzioni urbanistiche verranno seguiti con particolare attenzione. All'interno delle suddette convenzioni, infatti, si intende prevedere che vengano inserite opere pubbliche aggiuntive, senza che gli importi di spesa (desumibili dai computi metrici) vengano scomputati dagli oneri di urbanizzazione. Rientra infatti nella piena facoltà del Comune pretendere ed ottenere dagli operatori edilizi la realizzazione di opere di pubblico interesse, a beneficio della città. Tutto questo, ovviamente, a prescindere dal fatto che vengano realizzate altresì ulteriori opere a scomputo totale o parziale degli oneri di urbanizzazione.

Naturalmente gli oneri di urbanizzazione calcolati dovranno essere comunque versati al bilancio comunale e possibilmente saranno reinvestiti in opere pubbliche nelle zone da cui tali contributi provengono.

Segue: c) Riqualficazione delle facciate dei complessi immobiliari

Un altro problema fortemente sentito a Ventimiglia riguarda la presenza di numerosi complessi immobiliari le cui facciate sono fatiscenti, da parecchi decenni non subiscono interventi di ritinteggiatura, riparazione, riqualficazione. Tutto questo è davvero un peccato. Perché dall'immagine di questi complessi edilizi si individua in parte anche lo sguardo complessivo verso la città, la sua viabilità, il territorio. Ed anche la sua tensione verso uno sviluppo e crescita costante.

Intendiamo quindi introdurre le opportune modifiche al regolamento per la gestione della tassa per l'occupazione sul suolo pubblico, finalizzate a garantire l'esenzione dal pagamento della Tosap per i ponteggi dei lavori, per tutta la loro durata, fino al massimo periodo consentito di un anno.

Segue: d) Interventi per Ventimiglia Alta

Il ruolo strategico di Ventimiglia Alta, destinata a crescere e rifiorire per assumere un ruolo di antico borgo ligure dell'entroterra sul mare, si gioca attraverso una riqualficazione complessiva per la città.

A fianco della linea strategica che passa attraverso il succitato Piano particolareggiato del centro storico, ci si dovrà attivare per garantire il mantenimento dei servizi della scuola

primaria nel centro storico. Il progetto di una possibile riunificazione delle classi della scuola media statale presso la sede di via Cavour non solo ci vede contrari ma anzi ci induce ad insistere presso le sedi opportune (C.S.A. di Imperia e di Genova, Ministero dell'istruzione, ecc.) affinché non vengano tolte le classi scolastiche nella città alta. Anzi, intendiamo sin d'ora attivarci per istituire nel centro storico un nuovo asilo nido: i canali di finanziamento in conto capitale stanziati con le leggi Finanziarie, ed assegnati ai Distretti socio-sanitari, permettono infatti di reperire risorse occorrenti in quota parte per realizzare e potenziare gli asili nido.

Si intende effettuare sia con fondi comunali sia soprattutto attraverso i finanziamenti regionali e con l'ausilio delle riqualificazioni e ristrutturazioni degli immobili privati, lavori di ripristino e recupero delle piazze e degli antichi carruggi, al fine di contribuire a dare una nuova immagine alla città alta.

Verranno studiate inoltre (anche attraverso gli strumenti a disposizione, forniti dalla Regione) forme di incentivazione per la creazione di interventi di nuova imprenditoria artigianale nella città alta, o di piccole botteghe, sulla falsariga di quanto già operante nel centro storico "A Tera" di Dolceacqua.

Verrà infine studiata la realizzazione nel piazzale del Funtanin di un parcheggio rimovibile per veicoli, di impatto visivo-ambientale sostenibile con le caratteristiche del centro storico (sulla falsariga di quello funzionante vicino all'Ospedale Borea di Sanremo).

Segue: e) Riqualificazione del Parco Nervia

Si intende riqualificare la zona dell'ex-deposito merci FS, attraverso appositi accordi di programma da effettuarsi con la Regione Liguria, la Fi.l.s.e. e la società partecipata del gruppo Ferrovie dello Stato, al fine di garantire la realizzazione dei seguenti interventi:

- riqualificazione delle Officine del Campasso, da destinarsi ad aree ludico-ricreative per i giovani
- urbanizzazione e ripristino delle ulteriori aree e immobili dimessi per destinarli ad attività produttive con impatto ambientale eco-sostenibile
- estensione e allargamento della viabilità a monte (e contestuale riduzione dell'area ferroviaria prospiciente San Secondo), mediante allargamento della strada parallela a Corso Genova e conseguente congiungimento alla viabilità del Ponte di San Secondo
- realizzazione dei sottopassaggi ferroviari in Santa Marta, Via Tenda e Via Peglia

Porto turistico

Indispensabile per il rilancio dell'economia turistica cittadina, il porto turistico di Marina San Giuseppe dovrà essere realizzato sulla base delle indicazioni fornite dalla Regione e dalla Soprintendenza ai Beni Ambientali e del Paesaggio. Si terrà conto delle indicazioni e dei rilievi forniti da parte del Settore pianificazione territoriale della Regione Liguria, con particolare attenzione alle procedure tecnico-amministrative ed a tutte le implicazioni giuridiche, al fine di prevenire ed impedire l'insorgenza di ritardi.

Per questo motivo, una specifica delega assessorile sarà dedicata appositamente al Porto turistico.

Crediamo fortemente nella necessità di dotare la città di Ventimiglia di un porto turistico, inteso quale strumento di riqualificazione del litorale e di Marina San Giuseppe della soprastante città alta. Riteniamo che, in virtù del principio di continuità amministrativa, e delle scelte di indirizzo già maturate durante i precedenti mandati politico-amministrativi, con conseguente adeguamento degli strumenti di pianificazione regionale (Piano della Costa), non possano essere più interessate da ripensamenti o passi indietro.

Ambiente

La città di Ventimiglia ha intrapreso da alcuni anni il percorso per l'ottenimento della certificazione ambientale ISO 14001.

In realtà c'è ancora molto da fare, sotto il profilo della qualità ambientale.

Anzitutto, dovrà essere garantita e migliorata la qualità dei servizi di gestione delle acque, compreso il sistema di depurazione.

Si dovrà lavorare per accrescere la raccolta differenziata dei rifiuti tra le famiglie e le attività produttive locali. Sarà valutata la creazione di apposite isole ecologiche. Si valuterà la possibilità di creare servizi integrativi di manutenzione ordinaria e pulizia delle strade cittadine, in aggiunta all'appalto del servizio di raccolta rifiuti ed igiene urbana.

Si favorirà la produzione di energia alternativa mediante la realizzazione di impianti a pannelli solari su edifici pubblici.

Viabilità e sicurezza sul territorio

Una delle domande espresse da parte della comunità locale riguarda il tema della viabilità e della sicurezza. Sicurezza per le famiglie, per i bambini, per tutti. Il territorio di Ventimiglia, città di confine con la Francia, è fortemente interessato dai flussi di piccola, media e grande viabilità. Per questo motivo, si elencano i principali interventi da attivare:

- a) dismissione del binario a monte del tratto ferroviario parallelo a Corso Genova, con conseguente allargamento di Via Porta di Provenza, e relativa prosecuzione, finalizzata a garantire il congiungimento diretto a San Secondo; in tal modo, si potrà garantire uno sbocco viabilistico alternativo per i veicoli, con conseguente confluimento sul ponte di San Secondo e il raggiungimento rapido di Via Cavour o di Via Chiappori (il tutto attraverso uno specifico accordo di programma con la Regione Liguria e la società partecipata dal gruppo Ferrovie dello Stato per la riqualificazione delle aree ex-ferroviarie)
- b) verifica e revisione delle ordinanze comunali per l'accesso dei mezzi pesanti nel centro urbano, ai fini delle operazioni di carico e scarico presso le medie e grandi strutture di vendita; nel contempo, tutela e accentuata sorveglianza per il rispetto degli orari stabiliti dal Comune
- c) revisione ed eventuale sostituzione degli impianti semaforici; attraverso gli Accordi di programma quadro del Ministero delle infrastrutture, coordinati dalla Regione, è possibile ottenere finanziamenti sotto forma di mutui a totale carico dello Stato che coprono il 50 % delle spese complessive; l'utilizzo di questo canale di finanziamento potrà consentire di migliorare ulteriormente la viabilità cittadina, e con minore esborso a carico delle finanze comunali
- d) realizzazione di una rete di videosorveglianza - con il coinvolgimento diretto tra la Polizia locale e tutte le Forze dell'Ordine presenti in città che dovessero rendersi disponibili - da installare nei luoghi di riferimento quali: scuole, giardini pubblici, luoghi pubblici ritenuti nevralgici; è possibile, anche in questo caso, ottenere finanziamenti regionali (per il tramite della Provincia) che consentono di coprire una spesa in conto capitale fino al 70 % del budget previsto

- e) verifiche per la realizzazione di un eventuale prolungamento di Via Roma con realizzazione di una rotonda all'altezza di Via Tacito.

La realizzazione concreta dei suddetti interventi, come anche della quasi totalità del programma amministrativo, dovrà vedere il coinvolgimento delle varie Ripartizioni comunali sotto i vari profili (progettazione, presentazione delle domande di finanziamento, cantierazione, appalti, ecc.).

Un altro aspetto da non dimenticare è la problematica relativa alla strada "Aurelia bis": la viabilità cittadina, anche a causa della posizione geografica di carattere nazionale, è sempre più coinvolta da pesantissimi flussi veicolari che nei periodi di maggiore affluenza mettono in ginocchio il centro cittadino.

La sola alternativa dell'Autostrada dei Fiori non è assolutamente sufficiente a garantire adeguati sfoghi in alternativa per i turisti italiani e stranieri in transito da e per la Francia.

L'emergenza del prolungamento dell'"Aurelia bis" deve essere adeguatamente considerata per risolvere questa problematica che vede coinvolti anche gli altri Comuni costieri. Intendiamo pertanto promuovere un accordo con i Comuni di Camporosso, Vallecrosia e Bordighera per la Rivisitazione di uno studio di fattibilità e/o di una progettazione preliminare dell'intervento, nel tratto dal confine di Ospedaletti fino a Ventimiglia.

Parcheggi pubblici e/o a destinazione pubblica

La città esprime una forte domanda di posti a parcheggio, soprattutto a rotazione, e nel contempo la richiesta di aree di sosta per i numerosi residenti che non possono permettersi l'acquisto di un box auto (a causa del costo immobiliare divenuto eccessivamente oneroso per la quasi totalità delle famiglie che vivono a Ventimiglia). Si deve parlare dunque di un'emergenza parcheggi, che si sta rendendo fortemente sentita nel centro urbano, e che merita di essere affrontata con decisionalità. Si elencano pertanto gli interventi che saranno attivati mediante il sistema del project financing o della concessione di costruzione:

- 1) parcheggio in piazza della Libertà: sarà necessario il riesame delle prescrizioni indicate dagli strumenti urbanistici e dal Piano di bacino del fiume Roya, attraverso una variante urbanistica contenente le misure di salvaguardia e sicurezza per la tutela delle acque sotterranee; in questo modo potrà essere attivato l'intervento di

- un parcheggio sotterraneo a rotazione, che consenta nel contempo la riqualificazione della piazza con l'inserimento di aiuole verdi, un parco urbano e percorsi pedonali
- 2) riqualificazione del mercato coperto, comprensiva di parcheggio sotterraneo a rotazione: l'intervento, che attende di essere nuovamente avviato, consentirà di rendere disponibile un ulteriore numero di posti auto a rotazione (comprensiva di una quota di box auto in vendita, da riservarsi ai residenti con prezzi calmierati), oltre a rendere funzionale la struttura del mercato coperto, a beneficio degli operatori commerciali
 - 3) parcheggio in Via Chiappori: attraverso lo spostamento dell'impianto sportivo rimovibile presso l'area scolastica in Via Sottoconvento, l'area vicina alla palestra ex-GIL potrà essere destinata alla realizzazione di un parcheggio sotterraneo rotativo (comprensivo di una quota di box auto in vendita, da riservarsi ai residenti con prezzi calmierati)
 - 4) parcheggio a Roverino: attraverso accordi concertativi con i proprietari delle aree abbandonate, si intende favorire la realizzazione di un parcheggio interrato e di un parco giochi nell'area soprastante
 - 5) parcheggio in zona da individuarsi nelle vicinanze della Chiesa di Cristo Re, attraverso finanziamenti regionali, favorendo comunque l'intervento di privati con l'anzidetto sistema del project financing o della concessione di costruzione

Si prevede di inserire nelle convenzioni urbanistiche e nelle clausole dei bandi di project-financing l'obbligo di garantire una quota percentuale dei box auto da vendere in diritto di superficie con un prezzo pre-fissato e calmierato a favore delle famiglie di residenti a Ventimiglia (e con la possibilità di assoggettarli a regime fiscale di box pertinenziali alla prima casa), e con procedure di pubblicità ad evidenza pubblica, analogamente a quanto effettuato con il parcheggio Colla realizzato dall'Arte di Imperia.

Interventi nelle frazioni e nelle località

Si intende effettuare lavori di riqualificazione per le frazioni e le località di Ventimiglia, per quanto concerne in particolare la viabilità, la pubblica illuminazione, i marciapiedi, le aree a parcheggio e l'ambiente. In particolare:

- attraverso l'ottenimento di finanziamenti regionali, si prevede la realizzazione di reti per i servizi acquedottistici e di depurazione (comprensivi anche della separazione delle acque bianche e nere)
- mediante la definizione delle pratiche tuttora pendenti per garantire il collegamento del gas in rete, al fine di garantire il riscaldamento per le civili abitazioni e le piccole e medie imprese con la realizzazione delle opere di allargamento della strada Bevera / Calvo / Torri, conseguenti al completamento del ponte di Calvo, e di conseguenza
- con l'effettuazione dei lavori di asfaltatura delle strade interpoderali e della c.d. viabilità collinare di entroterra, al fine di stimolare e favorire nuove opportunità di turismo sostenibile nelle frazioni, seguendo l'esempio dei Comuni della Val Nervia e della Val Roja
- effettuare studi per eventuali riduzioni della Tassa Rifiuti Solidi Urbani nelle frazioni;
- mantenimento dell' Assessorato alle Frazioni

Si intende comunque proseguire l'iniziativa già favorevolmente intrapresa dalla Casa delle Libertà, sia a livello comunale che provinciale, di affidare la manutenzione e la pulizia delle strade frazionali, mediante trattativa privata, ai Coltivatori Diretti (L. 228/2001).

Relativamente, invece, alle problematiche più rilevanti di alcune frazioni, si prevede di effettuare gli interventi che di seguito si espongono.

Frazione Calvo: è prevista la realizzazione di un parcheggio mediante utilizzo delle aree private adiacenti al centro urbano, nonché la creazione di una viabilità lungo la sponda destra che dal vecchio ponte Calvo raggiunga il nuovo ponte e prosegua fino al ponte Bevera.

Frazione Torri: si prevede la realizzazione di nuovi parcheggi pubblici.

Frazione Bevera: intendiamo garantire una maggiore attenzione alla frazione mediante opere di manutenzione straordinaria relative alle zone verdi, ai parcheggi, alla viabilità (ponte, pista polivalente, ecc.), alla segnaletica, all'illuminazione pubblica, alla scuola materna, alle strade ed ai giardini.

Frazione Peglia: si prevede (nell'ambito degli accordi da promuovere con il Gruppo Ferrovie dello Stato, sotto il coordinamento della Regione) di realizzare un tunnel di collegamento sotto la linea ferroviaria di Peglia per l'accesso al relativo Campo di calcio comunale.

Frazione Grimaldi: nel garantire la massima collaborazione per la realizzazione delle opere di miglioria, nonché il sostegno all'attività della Società Operaia di Mutuo Soccorso, si prevede inoltre la realizzazione di un nuovo parcheggio.

Frazione Trucco: si prevede di attivare una collaborazione con la società Lombardini per le aree demaniali, al fine di varare un piano particolareggiato per la realizzazione di un polo industriale nel terrapieno, nonché di creare una doppia viabilità di accesso. Inoltre in tale zona demaniale si individuerà un area da destinare a verde pubblico attrezzato.

Frazione Porra: è prevista la realizzazione del rifacimento dei marciapiedi comunali, nonché il potenziamento della pubblica illuminazione per garantire una migliore sicurezza sul piano della viabilità pubblica.

Mortola Superiore: si prevede di creare un circolo ricreativo di svago e sportivo, con la collaborazione della Società Operaia di Mutuo Soccorso. È prevista la conclusione dei lavori relativi all'acquedotto. In previsione anche le opere di ripristino della mulattiera.

Frazione Roverino: attraverso accordi concertativi con i proprietari delle aree abbandonate, si intende favorire la realizzazione di quanto già previsto nel PUC, tra cui la realizzazione di un centro sportivo polivalente municipale (Palazzetto dello Sport) e parcheggi ad uso pubblico, zone a verde e sportive a servizio dell'abitato di un parco giochi nell'area soprastante, oltre a realizzare quanto riguarda i marciapiedi e quant'altro.

Si promuoverà l'introduzione dei servizi mancanti nelle frazioni, ivi compreso la linea ADSL. Naturalmente gli interventi di cui sopra non sono esaustivi ma solo esemplificativi di alcune delle tante esigenze in ciascuna frazione. Non sono state volutamente rappresentate le esigenze delle altre frazioni, al fine di poter con la nuova amministrazione avviare una fattiva collaborazione con i comitati di quartiere che indicheranno le opere prioritarie.

Mercato comunale

Si procederà ad un'analisi dei rilievi critici sulla fase di attuazione del "nuovo" mercato comunale del venerdì.

Verrà attivato un tavolo di concertazione con i comitati di quartiere, le associazioni di categoria cittadine e i sindacati degli ambulanti, al fine di cercare insieme eventuali nuove soluzioni migliorative, compatibili sia per l'attività del mercato sia per la vivibilità dei residenti.

Si intende quindi anche studiare eventuali soluzioni di trasloco del mercato in altre aree del territorio cittadino, purché sempre centrali ed in modo da continuare a mantenere un

collegamento funzionale tra il mercato del venerdì, le attività commerciali cittadine e le esigenze dei residenti.

Salute e qualità della vita

Il miglioramento delle condizioni di vita nella nostra città dipende dalla qualità dei servizi offerti. Al primo posto, si colloca dunque la salute dei nostri cittadini.

Per questo motivo, condividiamo e sottoscriviamo in pieno le richieste di miglioramento e potenziamento dei servizi sanitari presso l'Ospedale di Bordighera, portate avanti dal Comitato spontaneo Saint Charles. Le iniziative suddette dovranno con forza essere sostenute mediante il nostro rappresentante nel Distretto Sanitario della Zona Intemelia ed all'interno della Conferenza dei Sindaci della Provincia.

Elenchiamo integralmente di seguito dette richieste.

Al più presto:

- 1) Indipendenza della Chirurgia e della Sala Operatoria (no a reperibilità a scavalco), inserimento della stessa nel dipartimento provinciale trasversale con primario, garanzia degli interventi di routine, urgenze di tutti i cittadini residenti in ferie e di passaggio, una specialità d'eccellenza di carattere provinciale.
- 2) Potenziamento dell'organico medico ed infermieristico della ORT tradizionale, per garantire le urgenze e l'eccellenza protesica
- 3) Un Cardiologo per 5 giorni la settimana
- 4) Potenziamento della Sub intensiva con più posti letto (carenza regionale dei posti di terapia intensiva)
- 5) Potenziamento del P.S. con apertura OBI
- 6) Aumento e potenziamento delle specialità ed attività in D. Surgery (oculistica - Vascolare - urologia - ORL - odontoiatria)

Nel breve termine:

- 7) Commissione provinciale per servizio erogato
- 8) Verifica spese nei tre territori (quota capitaria)
- 9) Aumento dei servizi di D.H. per tutte le specialità non presenti a Bordighera

- 10) Aumento delle dotazioni organiche di tutti i servizi e reparti, Medici -Infermieri -OSS - Tecnici Sanitari -Riabilitazione
- 11) Ripristino di tutte le attività servizio d'Igiene di Bordighera
- 12) Ripristino di tutte le attività servizio d'Igiene di Dolceacqua, più organizzazione una volta la settimana per i prelievi possibili
- 13) Potenziamento di personale dei servizi e della S.O., tali da poter permettere la loro apertura almeno sulle dodici ore giornaliere, il tutto finalizzato alla riduzione delle liste d'attesa. Aumento degli orari degli ambulatori per l'accesso alle visite specialistiche.

Entro l'anno 2007:

- 14) Apertura CAUP
- 15) Aumenti delle convenzioni con le Case di Riposo e Residenze Protette per giovani in situazione di disagio/svantaggio
- 16) Convenzioni con centri per Handicap - demenze mentali senili
- 17) Potenziamento del servizio ADI con apertura pomeridiane ed all'esigenza notturna
- 18) Apertura del servizio di D.S. D.H e O.D.H. come da progetto di due anni fa, del responsabile di ostetricia e ginecologia
- 19) Appalto per RSA
- 20) Appalto per i lavori di ristrutturazione del padiglione laterale, sede della nuova Dialisi e degli ambulatori territoriali
- 21) Progetto per Hospice ed altri servizi come legate alla riabilitazione (terreno Vallecrosia).

Nel contempo, ci attiveremo per intensificare la convenzione tra l'Azienda Usl n. 1 ed i servizi ambulatoriali di Menton.

Verranno studiate anche misure per ottenere facilitazioni e sconti sulle polizze assicurative sanitarie ai residenti di Ventimiglia nonché speciali riconoscimenti ai fini dei rimborsi da parte dell'Azienda Usl n. 1, al fine di consentirne il ricovero presso le vicine strutture ospedaliere oltreconfine (anche per quanto riguarda le nascite).

Nell'ambito della riorganizzazione e riordino dei servizi sociosanitari, si intende altresì proporre il trasferimento della sede del SERT (attualmente operante negli uffici di Via San Secondo) presso l'Ospedale Saint Charles: ciò consentirà in tal modo un migliore riassetto dei servizi a beneficio delle patologie interessate.

Politiche sociali

Sulla base dell'esperienza maturata in questi anni, si proseguirà nel cammino portato avanti sul territorio dai servizi sociali della nostra città, anche attraverso progetti di intervento finalizzati a contribuire nella soluzione delle varie problematiche.

Particolare attenzione verrà riservata alla famiglia, alle giovani coppie e alle persone anziane, anche sotto forma di contributi vincolati a specifiche necessità (buoni libro, integrazione del buono nazionale per locazione, contributo per la maternità, contributo/agevolazioni fiscali per la costruzione o l'acquisto della prima casa).

Verrà garantito il coinvolgimento del "terzo settore", della Caritas diocesana, del Gruppo di volontariato vincenziano parrocchiale di Sant'Agostino, e di tutte le altre realtà esistenti. Nel contempo, si lavorerà per migliorare i suddetti servizi, anche con riferimento al disagio giovanile.

Si cercherà inoltre di potenziare il Centro diurno anziani presso le Suore dell'Orto riservato agli anziani afflitti da demenza tipo Alzheimer, favorendo l'attivazione di un ricovero di sollievo.

Naturalmente saranno bene accolte le proposte migliorative che ci giungeranno dalle specifiche associazioni che operano nel sociale, facendo già nostre quelle proposte dalla Organizzazione di Volontariato Caritas Intemelina O.N.L.U.S., con le quali ci confronteremo nel pieno rispetto dei ideali e principi propri della Casa delle Libertà.

Politiche giovanili

Si dovrà procedere ad una verifica della realizzazione di una palestra adeguata nel Centro Studi, della creazione di un Palazzetto dello Sport e della realizzazione di un Centro di Aggregazione giovanile in una zona centrale da individuarsi, munito di operatori, zone verdi e a parcheggio.

Si incentiverà l'istruzione superiore e la specializzazione attraverso l'istituzione di borse di studio per gli studenti universitari residenti.

Mediante l'analisi di appositi finanziamenti (ad esempio il programma Cultura 2007/2013 UE) si favorirà la promozione dell'innovazione, attraverso il sostegno alla ricerca e alla sperimentazione rivolta in particolare alle produzioni giovanili, nei settori del teatro e della musica, che siano adatte ad un'utenza giovane.

Come già affermato nella sezione riservata all'urbanistica, intendiamo riqualificare la zona delle Officine del Campasso a Nervia allo scopo di destinarla ad attività ed iniziative ludico-ricreative per i giovani cittadini.

Inoltre per quanto riguarda la prima infanzia, avvalendoci delle fonti di finanziamento regionale, sarà studiata a favore dei residenti l'attivazione di ulteriori servizi a supporto integrativo e di aiuto per i bambini della fascia prescolare e scolare, ad esempio per quanto concerne le attività ludiche e di apprendimento.

Tutela dei lavoratori frontalieri, ex-frontalieri e sostegno alle relative iniziative

È nostra intenzione sostenere gli interventi occorrenti per la tutela dei lavoratori frontalieri, della nostra città, sotto i vari profili (socio-sanitari, previdenziali, fiscali, e così via).

Guardiamo dunque con grande interesse l'attivazione di una consulta italo-franco-monegasca, a cura della Regione Liguria, del Dipartimento delle Alpi Marittime – Costa Azzurra Francese e del Principato di Monaco, ed ai risultati che ne scaturiranno.

Per questo motivo sarà importante insistere sulla tutela dei diritti dei frontalieri ventimigliesi che lavorano in Francia o nel Principato di Monaco, attraverso le revisioni delle convenzioni esistenti, i regimi fiscali, e le problematiche attinenti al regime previdenziale ed occupazionale. Pertanto sarà nostro obiettivo, come già è stato in passato, impegnarsi in particolare per:

- 1) l'estensione ai frontalieri pensionati delle agevolazioni fiscali concesse ai frontalieri in attività lavorativa (bonus fiscale), attraverso l'interessamento dei nostri parlamentari liguri
- 2) la redazione di un accordo suppletivo alla convenzione generale vigente al fine di eliminare le inique differenze esistenti in materia di sicurezza sociale e previdenziale tra frontalieri italiani e francesi nel Principato di Monaco
- 3) favorire la creazione di servizi a favore dei lavoratori frontalieri e delle loro famiglie (miglioramento dei trasporti pubblici, parcheggi, asili nido, edilizia agevolata, ecc.)

Sicurezza

La collaborazione tra la polizia locale e le forze dell'ordine presenti a Ventimiglia verrà intensificata per garantire sul territorio una maggiore sicurezza, a tutela dei cittadini e dei turisti. Pur prendendo atto del forte lavoro svolto quotidianamente dalle forze dell'ordine

nella città, una larga parte della popolazione chiede di poter contare su misure continuative di prevenzione.

Sarà dunque valutata la creazione - presso il corpo di polizia locale - di una rete di videocamere sul territorio cittadino, nelle principali arterie urbane.

Riteniamo comunque fondamentale la presenza sul territorio dei vigili urbani, durante la settimana, ed anche nei giorni festivi, anche mediante l'istituzione del vigile di quartiere. Di conseguenza, per le nuove assunzioni di personale comunale, compatibilmente con le varie leggi finanziarie, si garantirà anzitutto il potenziamento del corpo di polizia locale.

Ricerca di finanziamenti

Un forte impegno dovrà essere garantito nella ricerca e nell'ottenimento di finanziamenti regionali, statali, comunitari.

La partecipazione ai progetti di iniziativa comunitaria Interreg, la creazione di interventi a più ampio respiro, sono gli elementi che possono consentire alla città di ottenere nuove entrate nel bilancio pubblico, e dunque nuovi investimenti a beneficio del territorio.

Rilancio della macchina amministrativa comunale

Per meglio raggiungere gli obiettivi di questo programma, è necessario il coinvolgimento dei dirigenti e del personale comunale, chiamati a sviluppare ed attuare con flessibilità aziendale ed operatività i nostri intendimenti. Saranno quindi necessari nuovi e mirati innesti a favore di specifiche professionalità amministrative che hanno già sviluppato in ambito provinciale tali esperienze di sviluppo sostenibile, turistico ed infrastrutturale.

Conclusioni

Il presente programma sarà sottoposto all'attenzione di tutte le associazioni e comitati operanti sul territorio, nonché i singoli cittadini del comune di Ventimiglia, interessati a migliorare definitivamente le proposte qui contenute in modo da poter condividere le linee programmatiche amministrative da sottoporsi in approvazione in uno dei primi consigli comunali della legislatura 2007/2012.

Indice

Premessa	2
Continuità nella programmazione amministrativa: viabilità e parcheggi	3
Trasparenza	5
Patrimonio	6
Riqualificazione e rilancio di Ventimiglia Alta	7
Spiagge cittadine e mare	9
Cultura e Turismo: a) Premessa	9
Segue: b) Principi programmatici	10
Segue: c) Interventi operativi per il Turismo	13
Segue: d) Interventi operativi per la Cultura	14
Segue: e) Interventi relativi al Teatro Comunale	15
Segue: f) Interventi relativi al Forte dell'Annunziata	16
Segue: g) Museo Archeologico e Teatro Romano	16
Segue: h) Associazioni culturali, sociali e sportive	17
Commercio e altre attività produttive	17
Urbanistica: a) Revisione e aggiornamento del Piano Urbanistico Comunale e del Piano di Bacino - fiume Roya	19
Segue: b) Opere di urbanizzazione	21
Segue: c) Riqualificazione delle facciate dei complessi immobiliari	21
Segue: d) Interventi per Ventimiglia Alta	21
Segue: e) Riqualificazione del Parco Nervia	22
Porto turistico	23
Ambiente	23
Viabilità e sicurezza sul territorio	24
Parcheggi pubblici e/o a destinazione pubblica	25
Interventi nelle frazioni e nelle località	26
Mercato comunale	28
Salute e qualità della vita	29
Politiche sociali	31
Politiche giovanili	31
Tutela dei lavoratori frontalieri, ex-frontalieri e sostegno alle relative iniziative	32
Sicurezza	32
Ricerca di finanziamenti	33
Rilancio della macchina amministrativa comunale	33
Conclusioni	33

Gaetano Scullino

Via Tenda, 6/A – 18039 Ventimiglia (IM)

Tel.: 0184 / 23 05 90 – Fax: 0184 / 23 86 23

E-mail: info@gaetanoscullino.it

Sito internet: www.gaetanoscullino.it

Committente Responsabile: Dott. Marco Prestileo